



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

15 GIU. 2016

Data Protocollo n° ~~233237~~ 7007160000/20 | Class.: C.101.01.1 Prat. Fasc. Allegati n°

Oggetto: Secondo Piano degli Interventi del Comune di Foza - D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 “Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”. Parere. **Ns. rif. n° P38/2015int./7007160000/C.101.01.1 (da citare sempre nella risposta).**

Al Comune di Foza (VI)

e p.c. Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste

Dipartimento Territorio – Sezione Urbanistica

Comune di Foza Prot. n. 2205 del 15-06-2016

Visto il “Progetto di Piano di Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione” (PAI) e s.m.i., adottato con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione n. 3 del 09/11/2012;

Vista la DGRV n.2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la LR n.11 del 23/04/2004 “Norme per il governo del territorio”;

Visto il parere favorevole espresso per il PAT del Comune di Foza con nota prot. n. 461724 del 06/10/2011;

Vista la DGRV n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l’associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica e le sue integrazioni (aggiornamento: febbraio 2016) redatta dal Dott. Geol. Giovanni Rigatto dello Studio Adastra Engineering Srl con sede a Torre di Mosto (VE) nonché la documentazione allegata;

Preso atto delle analisi effettuate e delle valutazioni espresse per posta interna dal Responsabile del Settore Forestale di codesta Sezione regionale, competente nella manutenzione e gestione della rete idraulica del Comune in indirizzo.

Riscontrando che in merito al Piano la scrivente Sezione affronta unicamente la valutazione tecnica utile all’espressione del parere di competenza. Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della DGRV n.2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell’approvazione dello stesso.

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE –SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337867

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

PEC: bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it



Tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il PI comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della DGRV n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (PAI, ecc...) e alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il PAT eccetto quanto affinato con il presente;
- vengano recepite le prescrizioni del Settore Forestale da inserire in apposita relazione redatta da tecnico competente per i lotti rientranti nelle classi di "modesta e significativa" impermeabilizzazione potenziale, le 4 elaborazioni che seguono:
 - il rilievo delle condotte e dei manufatti di raccolta e scarico delle acque meteoriche che interessano l'area di espansione urbanistica, in modo da valutarne compiutamente le condizioni e le capacità di deflusso, con particolare riguardo al possibile innesco di dissesti idrogeologici;
 - l'individuazione dei versanti interessati da possibili scarichi non regimati con la definizione delle corrette modalità di scarico e delle opere necessarie per escludere l'innesco di dissesti idrogeologici;
 - in caso di dispersione delle acque meteoriche sul terreno, la valutazione delle possibili controindicazioni in termini di stabilità dei versanti con acclività accentuata o che presentano carattere di fragilità idrogeologica e la definizione delle opere necessarie ad escludere l'innesco di dissesti idrogeologici;
 - per le aree nn. 16 e 17 in località Val Capra, dovrà essere rispettato il limite di edificabilità stabilito dal R.D. 25/7/1904 n. 523, di ml. 10 dai corsi d'acqua locali per gli edifici e di ml. 4 per le piantagioni/recinzioni;
- nelle NTO dovrà aggiornarsi l'articolo n. 21 riguardante la Compatibilità Idraulica, nel quale dovranno riportarsi le direttive principali riportate nello Studio di Compatibilità in argomento e i contenuti del presente atto, oltre che dovranno eliminarsi le indicazioni riguardanti il trattamento delle acque di prima pioggia (riguardanti pareri ambientali) per le quali sarà utile evidenziare che qualora siano necessarie, non dovranno influire sui processi di mitigazione idraulica e, per assicurare ciò, si dovranno presentare linee separate da quelle dedicate alla prima;
- per i nn. 18 interventi inclusi nel Piano con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari andrà redatto un ulteriore apposito Studio di Compatibilità Idraulica in forma esecutiva che dovrà venire valutato e accettato da codesto Comune nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nelle schede tecniche puntuali allegate alla Valutazione di Compatibilità, di cui in premessa e del presente atto. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da codesta Sezione regionale;
- per gli interventi con trasformazione del territorio inferiore ai 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni, sulla base del quale dovrà eventualmente aggiornarsi il relativo Studio di Compatibilità Idraulica;
- nelle NTO dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n.523/1904 e del R.D. n.368/1904, a

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337867

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

PEC: bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it

parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Vicenza);

- per tutte le acque pubbliche, ovvero tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo (art.1 della L. n.36 del 05/01/1994), anche in caso di corsi d'acqua difesi da argini (Corte di Cassazione - Sez. Civile I n.5644/1979, TAR Toscana - Sez. III n.103/2001), tombinati (TAR Veneto, Venezia Sez. II n.698/2011) è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri da un corso d'acqua (inteso dal suo ciglio o dall'unghia arginale esterna);
- particolare attenzione dovrà porsi per la scelta delle opere di restituzione dei volumi d'acqua accumulati che dovranno calcolarsi (es. con l'utilizzo dell'equazione dei serbatoi) tenendo conto oltre che degli afflussi anche del massimo volume defluibile a valle;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità, con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal piano in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
Dott. Ing. Marco Dorigo

UFFICIO OPERE IDRAULICHE	Giorni apertura al pubblico	Orario
Ing. Riccardo Bozzola Tel. 0444 337803 - e-mail: riccardo.bozzola@regione.veneto.it Rag. Fiorella Sella Tel. 0444 337823 - e-mail: fiorella.sella@regione.veneto.it	Martedì, Giovedì, Venerdì	8,30-12,30

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO BRENTA BACCHIGLIONE – SEZIONE DI VICENZA

Settore Genio Civile di Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 – Vicenza Tel. 0444/337811 – telefax 0444/337867

e-mail: geniovi@regione.veneto.it

PEC: bacinobrentabacchiglione.vicenza@pec.regione.veneto.it